

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1624 del 27/05/2016
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e smi - ECOTRASP SRL con sede legale in comune di Codigoro (FE). Autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta delle biomasse algali in comune di Goro.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1652 del 27/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. **ECOTRASP SRL**. Autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta delle biomasse algali in Comune di Goro.

L A R E S P O N S A B I L E

Vista la domanda in data 25.05.2016, assunta al protocollo PGFE n. 5222, presentata dalla Società ECOTRASP SRL, con sede legale in Comune di Codigoro, via Ariano 89, per l'autorizzazione alla gestione di un centro di accumulo macrolaghe in comune di Goro, località Vallanza;

Visto l'atto della Provincia di Ferrara n. 3142 del 29.05.2015 relativo all'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta delle biomasse algali in comune di Goro;

Preso atto che:

- Il comune di Goro con atto prot. n. 2798 del 4.05.2016 ha provveduto a consegnare alla cooperativa CO.SA.GO l'area comunale adibita al centro di accumulo macrolaghe in località Vallanza;
- La cooperativa Co.Sa.Go ha provveduto al conferimento di incarico per il servizio di trasporto delle biomasse algali al centro di cui sopra alla Società ECOTRASP Srl, secondo quanto previsto nel contratto del 24.05.2016, prot. 16/2016;

- La ditta ECOTRASP srl dovrà inoltre gestire il centro di accumulo macrolaghe in località Vallanza di cui sopra su incarico della cooperativa Co.Sa.Go;

Visti

- Il DLgs 152/2006;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Ritenuto di dover autorizzare la ditta Ditta ECOTRASP Srl alla gestione del centro di accumulo macrolaghe in comune di Goro, località Vallanza;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

A U T O R I Z Z A

**la Ditta ECOPTRASP SRL nella persona del legale rappresentante Guido Grigatti ,
con sede legale in comune di Codigoro in via per Ariano, 89 ed impianto in comune**

di Goro, in località Vallazza, codice fiscale 01562700383 alla gestione del centro di raccolta delle biomasse algali in comune di Goro.

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalle seguenti prescrizioni:

1. L'esercizio delle operazione di stoccaggio di rifiuti dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce allegato "A", esclusivamente per le biomasse algali raccolte;
2. Alle operazioni di messa in riserva (R13) dovranno essere sottoposti i seguenti rifiuti non pericolosi: CER 20 02 01 "*rifiuti biodegradabili*"
3. il **quantitativo istantaneo** dello stoccaggio dei rifiuti di cui al punto 2 precedente non dovrà superare le **750 tonnellate**;
4. Il **quantitativo massimo annuale** dei rifiuti di cui al punto 2 precedente non potrà superare le **5.000 tonnellate**;
5. **l'accumulo dei rifiuti presso il centro non potrà avere durata superiore ad un anno**;
6. il percolato prodotto dallo stoccaggio delle biomasse algali dovranno essere raccolti in una vasca a tenuta, la quale dovrà essere mantenuta in buono stato, svuotata periodicamente e i reflui allontanati come rifiuti in impianti autorizzati;
7. le attività autorizzate con il presente atto dovranno essere condotte con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;
8. l'impresa autorizzata con il presente atto dovrà essere in possesso del registro di carico

e scarico dei rifiuti tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

9. copia dei formulari di identificazione dei rifiuti redatti ai sensi dell'art. 193 del DLgs 152/2006 e smi dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico presso l'impresa, ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dal D.Lgs. 152/2006) per 5 anni;

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi avrà validità fino al **31.05.2026**, salvo eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie al fine di adeguarla alle disposizioni di cui al D.Lgs.152/2006.

Per l'esercizio dell'attività deve essere costituita a favore di Arpae – Direzione Generale – via Po n. 5 – Bologna, P.IVA 04290860370, apposita garanzia finanziaria da presentare **entro il termine massimo di 180 giorni** dalla data di ricevimento del presente atto ed a pena di decadenza della medesima in caso di inadempienza, per un importo pari a **€ 105.000 (centocinquemila/00)**, così calcolato:

$$\begin{aligned} &750 \text{ tonnellate (capacità massima istantanea di messa in riserva di rifiuti)} \times 140 \\ &\text{euro/tonnellate} \end{aligned}$$

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Per il rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata istanza almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del regolamento CE 761/2001 (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000 n. 1980, o che sono certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della ditta stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato in bollo alla ditta e trasmesso ad Arpae S.T. e al comune di Goro.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Ing. Paola Magri
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.